



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1793/DecA/12 DEL 13.12.2012

Oggetto: Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 112 del PSR 2007/2013 – secondo bando.

- VISTO Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale numero 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale numero 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1793/DECA/12
DEL 13.12.2012

Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 relativo alle modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo e s.m.i.;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);
- VISTA** in particolare la Misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013, come modificata a seguito di procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza chiusa il 26.03.2012 e approvata dalla Commissione Europea con nota n. Ref. Ares(2012)714965 del 14.06.2012 ;
- VISTO** il propri decreti n. 1204/DecA/46 del 26.05.2009 e n. 444/DecA/14 del 12.02.2010 con i quali, tra l'altro, è stata determinata in complessi euro 70.000.000,00 la dotazione finanziaria per il primo bando della Misura 112, approvato con Determinazione del Direttore del Servizio sostegno delle imprese agricole e sviluppo delle competenze n. 10753/401 del 28.05.2009 e s.m.i.;
- VISTA** la nota protocollo n. 62170 del 5.10.2012 con la quale ARGEA Sardegna comunica che il fabbisogno finanziario relativo al primo bando della misura 112 è determinato in complessivi euro 39.480.000,00 e che la dotazione finanziaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1793/DECA/12
DEL 13.12.2012

che si rende disponibile e riprogrammabile ammonta a complessivi euro 30.520.000,00. (euro 70.000.000,00 – euro 39.480.000,00);

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008 – Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTE** le decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza nella procedura di consultazione scritta avviata con nota protocollo n. 726/GAB del 14.05.2012 e chiusa con nota protocollo n. 931/GAB del 15.06.2012, nel cui ambito è stata tra l'altro disposta una riduzione della dotazione finanziaria della Misura 112 da euro 70.000.000,00 a euro 52.500.000,00;
- RITENUTO** che conseguentemente le risorse della Misura 112 attualmente riprogrammabili ai fini dell'emanazione di un nuovo bando ammontano a complessivi euro 13.020.000,00 (euro 52.500.000,00 – euro 39.480.000,00);
- VISTA** la Circolare AGEA ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 con oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3170/DecA/105 del 18.12.2008 "Procedure generali per il trattamento delle domande di aiuto del PSR 2007/2013 ;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 202/5747 del 25.03.2009 riguardante "Disposizioni per l'attuazione delle misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013";
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 10637/392 del 27.05.2009 riguardante la delega ad ARGEA Sardegna delle attività relative alle domande di aiuto della Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" del PSR 2007/2013 di competenza dell'Autorità di Gestione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1793/DECA/12
DEL 13.12.2012

- VISTO** il Decreto Ministeriale del MiPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2010, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regione Sardegna n. 26/22 del 6 luglio 2010, di applicazione delle disposizioni di cui al D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, e delega all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della R.A.S. il compito di disporre “Il sistema di riduzioni ed esclusioni” per ogni singola misura del PSR;
- VISTO** Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agropastorale n. 231/DecA/12 del 23 febbraio 2012 relativo alle disposizioni regionali per l'attuazione della condizionalità applicabili dal 2012;
- RITENUTO** che ai sensi dell'art.8 comma 1, lett. b della L.R. n. 31/98 è necessaria l'adozione, da parte dell'Organo di direzione politica, di un provvedimento che:
1. autorizzi l'emanazione di un nuovo bando della Misura 112 per complessivi 13.020.000,00 euro derivanti dalle disponibilità finanziarie non utilizzate nell'ambito del primo bando della medesima Misura 112;
 2. ai fini della loro immediata applicazione, adotti i Criteri di selezione della Misura 112 del PSR 2007/2013 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 nella procedura di consultazione scritta avviata con nota protocollo n. 227/GAB del 23/02/2012 e chiusa con nota protocollo n. 410/GAB del 26/03/2012;
 3. definisca, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. b della L.R. 31/98, le necessarie direttive per l'azione amministrativa e la gestione ai fini dell'emanazione del secondo bando della misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1793/DECA/12
DEL 13.12.2012

4. definisca, nell'ambito delle direttive di cui al precedente punto 3, la disciplina di riferimento in materia di riduzioni ed esclusioni da applicabili alla Misura 112 in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 26/22 del 6 luglio 2010, di applicazione delle disposizioni di cui al D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009.

DECRETA

- ART. 1** E' autorizzata l'emanazione di un nuovo bando della Misura 112 per complessivi euro 13.020.000,00 , derivanti dalle disponibilità finanziarie non utilizzate nell'ambito del primo bando della medesima Misura 112;
- ART. 2** Ai fini della loro immediata applicazione al secondo bando della misura 112, sono adottati i Criteri di selezione della Misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta avviata con nota protocollo n. 227/GAB del 23.02.2012 e chiusa con nota protocollo n. 410/GAB del 26.03.2012.
- ART. 3** Nell'ambito del secondo bando della misura 112 del PSR 2007/2013 si applicano le riduzioni, esclusioni e sanzioni come definite nelle Direttive di cui al successivo articolo 5.
- ART.4** La dotazione finanziaria del secondo bando della Misura 112 potrà essere incrementata con eventuali economie del primo bando.
- ART.5** Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, 1° comma, lettera b, della LR n. 31/98, le *“Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013 – 2°Bando”* riportate nell'allegato 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- ART.6** Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per la sua attuazione e sarà pubblicato integralmente su Internet, nel sito ufficiale della Regione.

L'Assessore
Oscar Cherchi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

ALLEGATO 1) AL DECRETO 1793/DecA/12 DEL 13.12.2012

Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013 – 2° bando.

1. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'emanazione del bando di cui al presente atto è determinata in complessivi 13.020.000,00 euro che graveranno sulla disponibilità finanziaria recata dalla Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori del PSR della Sardegna 2007/2013 (di seguito PSR 2007/2013).

La predetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata con eventuali ulteriori risorse finanziarie che si dovessero liberare dal primo bando della Misura 112 anche a seguito di rinunce e/o archiviazioni di domande e/o revoche di concessioni.

2. Criteri di ammissibilità ed esclusione

Rimandando alla scheda di misura ed ai relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013, si dispone quanto segue.

- A) La conoscenza e competenza professionale, è soddisfatta dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- a) diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali;
 - b) diploma di scuola media superiore in materia agraria (diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario);
 - c) titolo di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale per l'agricoltura a conclusione del terzo anno;
 - d) attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo, della durata complessiva di almeno 150 ore organizzati da soggetti accreditati ai sensi della normativa comunitaria, statale o regionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- e) svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di almeno tre anni (1 anno = 1900 ore = 48 settimane di circa 39 ore settimanali) anche non continuativi, attestata da idonea documentazione, quali certificazioni fiscali o previdenziali.

I titoli di studio (diploma di laurea, diploma universitario, diploma di scuola media superiore e titolo di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale per l'agricoltura a conclusione del terzo anno) devono essere conseguiti in Italia presso scuola statale o ad essa parificata ad indirizzo agricolo ovvero all'estero ma legalmente riconosciuti in Italia.

Nel caso di concessione della proroga di 36 mesi di cui all'art. 13 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i., il requisito può essere conseguito attraverso l'acquisizione di almeno uno dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d). Entro 60 giorni dal raggiungimento del requisito il beneficiario deve inviare al competente ufficio istruttore apposita comunicazione, corredata della documentazione attestante il suo conseguimento.

B) Ai fini del comma 4 dell'articolo 13 del Reg. (CE) n. 1974/2006 la data di primo insediamento coincide con la data di presentazione della copia cartacea del PSA ad ARGEA Sardegna.

C) Per la determinazione delle dimensioni aziendali di ingresso da raggiungere entro i 4 anni dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) si farà riferimento:

- per il calcolo del Reddito Lordo Standard (RLS), alle disposizioni di cui al Decreto n. 230/Deca/11 del 23.02.2012 concernente "Attuazione misure del PSR 2007/2013. Applicazione dei Redditi Lordi Standard per la valutazione della redditività";
- alla Tabella regionale del fabbisogno di manodopera in agricoltura di cui al Decreto assessoriale n. 1102/32 del 9.05.2008, relativo al riconoscimento della qualifica di IAP. Per le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali, nella predetta Tabella, manca il corrispondente valore di ULA il relativo valore potrà essere stimato dal professionista incaricato della redazione del Piano di Sviluppo Aziendale P.S.A.

D) Non è ammesso il sostegno a giovani che, precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, siano già stati titolari di partita IVA per l'attività agricola e abbiano dato inizio effettivo all'attività attraverso il compimento di una o più delle seguenti operazioni:

- i. movimentazione della Partita IVA: ossia ricezione fatture di acquisto/autofatture di vendita o emissione fatture di vendita;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- ii. presentazione di Dichiarazioni IVA che evidenzino valori di IVA a credito o a debito (IVA diversa da zero);
 - iii. richiesta di premi/contributi pubblici specificatamente destinati agli imprenditori agricoli (a titolo esclusivamente esemplificativo: indennità compensativa, misure agro ambientali e benessere degli animali, richiesta di carburante agricolo ecc.).
- E) L'eventuale precedente iscrizione all'IVA per l'esercizio di attività diverse da quella agricola non costituisce pregiudizio per l'ammissibilità della domanda.
- F) Il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) dovrà essere sottoscritto, oltre che dal richiedente, da tecnici agricoli abilitati ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale. Sono ammesse al massimo due richieste di revisione, da presentare entro 38 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno.

3. Abilitazione per l'accesso ai servizi del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR)

I soggetti abilitati alla compilazione delle domande per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;
- i singoli beneficiari, limitatamente alle proprie domande, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR;
- i liberi professionisti, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

4. Presentazione della domande di aiuto e formazione delle graduatorie

La presentazione delle domande di aiuto potrà avvenire **dal 2 gennaio 2013 al 15 febbraio 2013**, previo apposito Avviso di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande da pubblicarsi su due dei quotidiani regionali più diffusi in Sardegna e, corredato del bando, sul sito internet della Regione;

.Le domande di aiuto dovranno essere presentate per via telematica con la procedura semplificata stabilita dal D.A. n. 3170/Deca/105 del 18.12.2008.

La domanda cartacea corredata del documento di identità del richiedente in corso di validità, ai fini dell'inserimento in graduatoria, deve pervenire al competente Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna **entro il 21 febbraio 2013**.

Le domande cartacee pervenute oltre tale termine non sono comunque ricevibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

5. Formazione delle graduatorie

Graduatoria provvisoria

Ai fini della formazione della graduatoria, l'ammissibilità delle domande e la successiva attribuzione dei punteggi di priorità/preferenza sono determinati esclusivamente sulla base del possesso dei requisiti di accesso e delle priorità/preferenze dichiarati in domanda dai richiedenti.

Tenendo conto del punteggio attribuito dalla procedura informatica di compilazione delle domande ARGEA Sardegna provvederà a definire e pubblicare la graduatoria provvisoria unica regionale. La graduatoria, con relativa motivazione, sarà approvata con provvedimento del dirigente competente. Il provvedimento del dirigente unitamente alla graduatoria sarà integralmente pubblicato a mezzo affissione all'apposito Albo e sul seguente sito web: www.regione.sardegna.it. Di tale pubblicazione è dato avviso sul BURAS.

Graduatoria definitiva

Entro 15 giorni dall'adozione dell'ultima decisione individuale di concessione del sostegno ARGEA Sardegna pubblicherà la graduatoria definitiva delle domande di aiuto con indicazione dei beneficiari, dei contributi concessi e delle domande escluse (con relative motivazioni). La pubblicazione potrà avvenire con le stesse modalità adottate per la pubblicazione della graduatoria provvisoria.

6. Completamento delle domande di aiuto

Con la pubblicazione della graduatoria provvisoria ARGEA Sardegna individua e comunica, sulla base delle risorse disponibili, le domande ammissibili e finanziabili (cioè le domande collocate in posizione utile nella graduatoria). Entro il termine ordinatorio di 90 giorni di calendario a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'Avviso di cui al precedente paragrafo i richiedenti le cui domande sono collocate in posizione utile devono procedere:

- a) al primo insediamento in agricoltura e alla costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale con contestuale iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole;
- b) alla presentazione della seguente documentazione essenziale a completamento della domanda di aiuto:
 - b.1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante la tipologia di insediamento, i dati e le informazioni relativi all'impresa/azienda oggetto di insediamento, il possesso o meno della qualifica di IAP, l'eventuale possesso delle conoscenze e competenze



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

professionali, la validazione del fascicolo, nonché l'assenza di condizioni di esclusione specifiche della Misura;

b.2) Altra documentazione attestante il possesso del requisito di professionalità, quali attestati o certificazioni fiscali/previdenziali *(solo se il requisito è stato dichiarato nella domanda di aiuto ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità ovvero sia stato già acquisito alla data di completamento della domanda di aiuto)*;

b.3) Nel caso di insediamento in società deliberazione di approvazione del P.S.A. da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione, ecc.) e di autorizzazione per il giovane a presentare domanda per l'insediamento nella medesima società.

b.4) il Piano di sviluppo aziendale (P.S.A.), contenente le seguenti informazioni:

- a. Dati della domanda di aiuto;
- b. Dati identificativi del richiedente;
- c. Eventuale richiesta di proroga per il requisito di professionalità;
- d. Dati relativi all'impresa/azienda oggetto di insediamento:
 - Anagrafica aziendale,
 - Forma giuridica;
- e. Situazione di partenza dell'azienda agricola oggetto di insediamento:
 - Ubicazione dell'azienda, strade di accesso e situazione infrastrutturale del territorio,
 - Caratteristiche fisiche prevalenti,
 - Caratteristiche pedoclimatiche,
 - Presenza di servizi,
 - Consistenza terreni,
 - Consistenza zootecnica,
 - Dotazione fabbricati,
 - Dotazione macchine e attrezzature,
 - Adozione del metodo di produzione biologico,
 - Dimostrazione del Reddito Lordo Standard (RLS) di ingresso,
 - Valore aggiunto lordo di origine agricola iniziale,
 - Dimostrazione delle Unità lavorative annue (ULA) di ingresso e manodopera aziendale disponibile,
- f. Tappe essenziali e obiettivi specifici per lo sviluppo dell'attività agricola:
 - Obiettivi generali, strategia del piano di sviluppo e interventi proposti,
 - Servizi e/o prodotti che si intende offrire,
 - Mercato potenziale dei prodotti e/o servizi,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Strategia di promozione dei prodotti/servizi,
 - Investimenti materiali finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti,
 - Altri investimenti aziendali previsti
 - Proiezione finanziaria degli investimenti;
- g. Dimostrazione dell'incremento del Reddito Lordo Standard (RLS) entro 4 anni dalla data di concessione del sostegno;
- h. Dimostrazione dell'incremento delle Unità lavorative annue (ULA) entro quattro anni dalla data di concessione del sostegno.

La dichiarazione di cui al precedente punto b1) ed il P.S.A. dovranno essere redatti sulla base di appositi Modelli che saranno resi disponibili attraverso i servizi on-line del SIAR ai fini della loro compilazione e presentazione con le stesse modalità previste per la domanda di aiuto.

7. Istruttoria delle domande di aiuto

L'ufficio competente di Argea Sardegna provvede al completamento dell'istruttoria delle domande di aiuto dei richiedenti collocati in posizione utile nella graduatoria provvisoria.

Durante la fase istruttoria l'Ufficio competente provvederà ai seguenti controlli amministrativi:

1. ricevibilità delle domande;
2. ammissibilità delle domande e rispetto dei criteri di selezione;
3. affidabilità del richiedente;
4. presenza di eventuali contributi già erogati con le medesime finalità;
5. validità e della congruenza delle dichiarazioni rese;
6. verifica della documentazione;
7. conformità dell'operazione (in tale ambito è compresa anche la verifica dell'idoneità del P.S.A.).

In caso di verifiche/istruttorie che possono determinare il diniego del finanziamento si applicano le disposizioni previste dall'articolo 10 – bis “Comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza” della L. 241/2006.

8. Presentazione della domanda di pagamento

Entro i termini indicati nella decisione individuale di concessione del sostegno, i richiedenti (o il soggetto mandatario incaricato), devono provvedere:

- alla compilazione e presentazione della domanda di pagamento on line con le stesse modalità utilizzate per la presentazione on line della domanda di aiuto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- a presentare al competente Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna la copia cartacea della domanda di pagamento trasmessa in via telematica, stampata dal portale SIAR, debitamente sottoscritta in originale dal richiedente e corredata dal documento di identità in corso di validità.

Inoltre a garanzia del raggiungimento di tutti i requisiti previsti e del mantenimento degli impegni assunti ai fini dell'erogazione del sostegno il beneficiario del premio è tenuto, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento, a presentare apposita garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria stipulata in favore dell'Organismo pagatore AGEA. Gli istituti riconosciuti o abilitati alla fornitura del servizio sono indicati nell'elenco di cui al DL 385/93 art. 107 del Testo Unico Bancario, fatte salve le ulteriori disposizioni impartite dall'Organismo pagatore AGEA. L'importo della garanzia fideiussoria è di € 38.500,00, pari al 110% del sostegno concedibile. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente alla procedura e allo schema predisposto da AGEA. La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. La durata minima della garanzia fideiussoria è di cinque anni a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno. La garanzia resterà operante fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo pagatore - AGEA.

Le modalità di presentazione/invio della domanda di pagamento cartacea e della documentazione da allegare sono le stesse previste per il cartaceo della domanda di aiuto.

In ogni caso sono fatte salve eventuali ulteriori o differenti disposizioni impartite dall'Organismo pagatore AGEA.

9. Verifiche periodiche

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 65/2011 l'Autorità competente verifica che il beneficiario del sostegno rispetti il Piano di Sviluppo aziendale (P.S.A.). Tali verifiche saranno svolte attraverso controlli amministrativi e mediante controlli a campione in loco e riguarderanno almeno i seguenti aspetti:

- il mantenimento dell'insediamento in qualità di "capo azienda" per tutto il "*periodo di impegno*";
- l'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno (se non possedute al momento della presentazione della domanda);
- l'acquisizione della qualifica di IAP entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno ed il suo mantenimento per il restante "*periodo di impegno*";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- la realizzazione entro il termine di 36 mesi dalla data di insediamento degli investimenti materiali previsti nel P.S.A. finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti;
- il raggiungimento dei livelli minimi di RLS e ULA entro quattro anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno ed il loro mantenimento per il restante *“periodo di impegno”*;
- il rispetto degli obblighi relativi alla RICA, qualora selezionati nel campione statistico della Rete di Informazione Contabile Agricola durante il *“periodo di impegno”*;
- l'adesione ai servizi di consulenza aziendale di cui alla misura 114 del PSR (se attivata dalla Regione) durante il *“periodo di impegno”*.

10. Riduzioni, esclusioni, sanzioni

La mancata ottemperanza dei seguenti *impegni essenziali* comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi calcolati conformemente al paragrafo 2 dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009:

- se non posseduto alla data di presentazione della domanda, acquisire il requisito della conoscenza e competenza professionale entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- rimanere insediato nell'azienda in qualità di “capo azienda” per tutto il *“periodo di impegno”*;
- raggiungere gli obiettivi del P.S.A. incrementando le dimensioni aziendali iniziali in termini di RLS e ULA entro il 4° anno del *“periodo di impegno”*;
- mantenere le dimensioni aziendali minime raggiunte in termini di RLS e ULA per restante il *“periodo di impegno”*;
- adempiere agli obblighi di monitoraggio e valutazione;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e le verifiche periodiche di cui al paragrafo 9 del presente atto.

La mancata ottemperanza degli *impegni accessori* sotto riportati comporta l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso indicate nella seguente tabella.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Inadempienze	Percentuali di riduzione
- Inadempienza accertata per la mancata acquisizione della qualifica di IAP entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno	4%
- Inadempienza accertata per il mancato mantenimento della qualifica di IAP	3%
- Inadempienza accertata per mancato rispetto degli obblighi relativi alla RICA e/o mancata adesione ai servizi di consulenza aziendale di cui alla misura 114 (se attivata dalla Regione), durante il periodo di impegno	3%
- Inadempienza accertata per la non realizzazione entro 36 mesi dalla data di insediamento degli investimenti previsti nel P.S.A finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti.	3%

Per quanto non specificato nel presente paragrafo, in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, si fa riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

11. Iter procedurale

La competente Direzione di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale provvederà alla definizione, adozione e pubblicazione del bando e della relativa modulistica (schema di domanda, di dichiarazione sostitutiva e di Piano di Sviluppo Aziendale).

L'ARGEA Sardegna svolgerà le attività riguardanti la domanda di aiuto e la domanda di pagamento, come delegate rispettivamente con la Determinazioni del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 10637/392 del 27.05.2009 e n. 202/5747 del 25.03.2009. Pertanto ARGEA Sardegna, in applicazione dell'art. 4 della L. 241/1990, è individuata quale "Unità organizzativa responsabile del procedimento" per la concessione e la liquidazione degli aiuti di cui alla Misura 112 del PSR Sardegna 2007/2013.

I modelli di check list, rapporto istruttorio, atti di concessione e/o diniego, ecc. saranno predisposti e adottati da Argea Sardegna, previo parere di conformità della competente Direzione di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura.

FASI		Tempi ¹ (mesi o giorni solari)	Atto finale	Soggetti responsabili
1	Compilazione e presentazione domande di aiuto	Presentazione on line: Dal 2 gennaio 2013 al 15 febbraio 2013 Presentazione cartaceo:		Richiedente

¹ Nel caso in cui il termine coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato d'ufficio al primo giorno lavorativo successivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

		entro il 21 febbraio 2013		
2	Definizione e pubblicazione della graduatoria provvisoria (con individuazione dei richiedenti collocati in posizione utile) ed elenco esclusi	Entro 15 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande cartacee	Determinazione approvazione e pubblicazione graduatoria provvisoria all'Albo e nel sito www.regione.sardegna.it . Di tale pubblicazione è inoltre dato Avviso sul BURAS	ARGEA
3	Insedimento e completamento domanda di aiuto dei richiedenti collocati in graduatoria in posizione utile	Entro il termine di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria		Richiedente
4	Controlli amministrativi e istruttoria domanda di aiuto	Entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione a completamento della domanda di aiuto	Rapporto istruttorio/check list	ARGEA
5	Adozione della decisione individuale di concessione o diniego del sostegno	A conclusione dell'istruttoria	Determinazione dirigenziale e suo invio al beneficiario	ARGEA
6	Definizione/pubblicazione graduatoria definitiva ed elenco definitivo esclusi	Entro 15 giorni dall'adozione dell'ultima decisione individuale di concessione del sostegno	Determinazione approvazione e pubblicazione all'Albo	ARGEA
7	Compilazione e presentazione domanda pagamento e polizza fideiussoria	Entro i termini indicati dalla decisione individuale di concessione del sostegno		Richiedente
8	Istruttoria della domanda di pagamento	Verifica di regolarità amministrativa della polizza fideiussoria e altre verifiche secondo le indicazioni di AGEA	Rapporto istruttorio/check list	ARGEA
9	Controlli in loco a campione	Prima del pagamento	Verbali/check list di controllo	AGEA
10	Autorizzazione al pagamento	Dopo il completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento e comunque dopo il controllo in loco per le aziende estratte a campione	Provvedimento dirigenziale secondo le indicazioni di AGEA	ARGEA
11	Esecuzione del pagamento	Entro i termini definiti da AGEA	Accredito pagamento	AGEA

12	Eventuale presentazione della richieste di revisione del PSA	Entro 38 mesi dalla data della decisione individuale di concessione del sostegno		Richiedente
13	Istruttoria di verifica di revisione del PSA e sua approvazione	Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di revisione	Verbale istruttorio/check list e determinazione dirigenziale	ARGEA

14	Presentazione della comunicazione relativa al raggiungimento dei requisiti di professionalità entro 36 mesi dalla data della decisione individuale di concessione del sostegno	Entro 60 giorni dalla data del raggiungimento del requisito		Richiedente
15	Istruttoria di verifica del raggiungimento dei requisiti di	Secondo il calendario relativo alle verifiche periodiche stabilità	Verbale istruttorio o check list	AGEA e/o ARGEA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

	professionalità	dall'Autorità competente		
16	Istruttoria di verifica del raggiungimento e mantenimento del requisito di IAP	Secondo il calendario relativo alle verifiche periodiche stabilità dall'Autorità competente	Verbale istruttorio o check list	AGEA e/o ARGEA
17	Presentazione della comunicazione relativa al raggiungimento dei requisiti RLS e ULA aziendali entro quattro anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno (con le informazioni relative al valore aggiunto lordo dell'azienda) e contestuale aggiornamento del fascicolo aziendale	Entro 60 giorni dal momento del raggiungimento dei requisiti		Richiedente
18	Istruttoria di verifica del raggiungimento dei requisiti di RLS e ULA aziendali e del loro mantenimento	Secondo il calendario relativo alle verifiche periodiche stabilità dall'Autorità competente	Verbale istruttorio o check list	AGEA e/o ARGEA

Si precisa che i termini riferiti agli adempimenti a carico dell'Amministrazione indicati nelle tabelle sopra riportate potranno essere rispettati soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento e comunque devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

12 . Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento a quanto previsto nel PSR 2007/2013 della Regione Sardegna nonché alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della Misura saranno disposte dall'Autorità di Gestione e dal Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale.